

SPECIFICHE INTEGRATIVE AL CAPITOLATO TECNICO

APPALTO SPECIFICO INDETTO DALL'AGENZIA DOGANE E MONOPOLI - DT II LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PULIZIA E IGIENE AMBIENTALE E SERVIZI CONNESSI DI AUSILIARATO PER GLI IMMOBILI DI COMPETENZA, SITUATI NELLA REGIONE LIGURIA

NELL'AMBITO DEL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER LA FORNITURA DEI SERVIZI DI PULIZIA E IGIENE AMBIENTALE

Sommario

1. Immobili.....	2
1.1 Variazioni	2
2. Criteri ambientali minimi (CAM)	2
3. Programmazione e Rendicontazione	3
4. Mezzi d'opera	3
5. Pulizia ordinaria a canone	3
5.1 Area omogenea tipo 15 – Aree esterne.....	3
5.2 Area omogenea tipo 16 – Hangar.....	3
5.3 Immobile “Magazzino Bingo”	4
5.4 Palazzo S. Limbania, laboratorio chimico.....	4
5.5 Palazzo S. Limbania, UD Genova 1	4
5.6 Immobile via Strato, Imperia	4
5.7 Specifiche su attività di pulizie ordinarie.....	4
6. Ausiliariato.....	5
6.1 Ausiliariato per servizio <i>reception</i>	5
6.2 Ausiliariato per collaborazione e Presidio fisso.....	6
7. Disinfestazioni.....	6
8. Smaltimento rifiuti speciali.....	6
9. Servizi straordinari extra canone	6
10. Prezzi unitari.....	Errore. Il segnalibro non è definito.

11. Monitoraggio livelli di servizio	6
12. Altre penali	7

1. IMMOBILI

Gli immobili oggetto del servizio si trovano nel territorio della Regione Liguria e sono adibiti prevalentemente ad uso ufficio.

Per una più precisa identificazione della consistenza e delle caratteristiche degli immobili, la Ditta dovrà preventivamente operare un sopralluogo (obbligatorio su alcuni, facoltativo sugli altri) per prendere visione dei luoghi e dei locali ove si svolgerà l'intervento oggetto dell'appalto, previo contatto con gli incaricati. Pertanto la Ditta fornitrice non potrà sollevare eccezioni e/o pretese economiche aventi ad oggetto lo stato dei luoghi, condizioni e circostanze. L'Appaltatore, infatti, contestualmente alla presentazione dell'offerta, dichiara espressamente di essere edotto dello stato di fatto e delle modalità d'uso di ciascuna entità costituente il bene oggetto dell'appalto, avendo preso atto, nei luoghi in cui devono essere eseguite le prestazioni, delle problematiche e delle circostanze connesse con l'espletamento dei servizi, tutto ciò anche in assenza di una puntuale conoscenza dello stato fisico e conservativo delle strutture, di riconoscere che i corrispettivi determinati dal presente capitolato sono remunerativi di tutti gli oneri diretti ed indiretti che lo stesso sosterrà per eseguire, nei tempi prescritti e a perfetta regola d'arte, tutti i servizi previsti contrattualmente.

1.1 Variazioni

L'inserimento o la dismissione di immobili o porzioni rispetto alla consistenza iniziale comporterà un aumento o una diminuzione del canone, proporzionato alla superficie oggetto della variazione.

In applicazione dell'art. 106, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016, per il relativo contratto d'appalto, il canone sarà adeguato in aumento o diminuzione in caso di modifiche/integrazioni al contratto di fornitura.

In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante e non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto. Ad esempio, nel caso di acquisizioni o dismissioni di nuovi immobili o di porzioni degli stessi si applicheranno, in aumento o in diminuzione, l'integrazione o lo storno dei servizi necessari.

Durante il periodo contrattuale sarà possibile inserire o dismettere edifici e impianti da parte dell'Agenzia, nei limiti del 20% dell'importo contrattuale. L'inserimento andrà richiesto dall'Agenzia con un anticipo sulla data di consegna di almeno 20 giorni. La dismissione andrà formalizzata con almeno 20 giorni di preavviso. Dalla data di variazione decorrerà il calcolo del nuovo canone, in aumento o in diminuzione, applicando il prezzo unitario corrispondente per il numero di giorni della variazione.

Nell'Allegato 14 vengono riportati i prezzi unitari utili al calcolo delle variazioni quantitative durante l'appalto. Nuovi prezzi potranno essere stabiliti in caso di necessità.

Ai prezzi di cui all'allegato verrà applicato il ribasso d'asta offerto in sede di gara.

2. CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)

Per quanto applicabile la Ditta dovrà attenersi a quanto previsto con D.M. 24 maggio 2012 "Affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene", in particolare per quanto riguarda le caratteristiche

dei prodotti utilizzati per i servizi (detergenti, disinfettanti, attrezzature, materiali di consumo) e le modalità operative. In fase di offerta i concorrenti dovranno produrre la lista dei prodotti che intendono utilizzare e le relative certificazioni e schede tecniche. L'appaltatore dovrà utilizzare i prodotti dichiarati in sede di offerta, in caso di variazioni queste dovranno essere approvate dall'Agenzia e in ogni caso i prodotti dovranno avere le stesse caratteristiche di quelli dichiarati.

3. PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE

La Ditta provvederà a fornire in formato digitale il Programma Operativo degli Interventi che deve contenere la calendarizzazione degli interventi periodici programmati per ogni immobile e per ogni tipologia di intervento. La programmazione andrà fornita secondo le tempistiche previste dal Capitolato tecnico Sdapa.

Alla fine di ogni periodo di fatturazione la Ditta fornirà altresì un rendiconto in formato digitale degli interventi periodici programmati effettivamente svolti, degli interventi su chiamata extra canone e delle eventuali criticità non risolte e quant'altro utile all'Agenzia per valutare l'andamento del servizio. Il rendiconto andrà inviato entro 10 giorni lavorativi dalla fine del periodo.

Sarà cura della Ditta inoltre rilasciare per ogni Centro di costo un buono di lavoro dopo ogni intervento periodico programmato o dopo ogni intervento extracanone, completo di tutti i dati quali: data e orari di inizio e fine intervento, localizzazione esatta dell'intervento, descrizione dettagliata delle anomalie e delle operazioni effettuate, numero di addetti impegnati e loro nominativi, firme degli addetti e dei committenti.

Il Buono di lavoro correttamente compilato e controfirmato è condizione necessaria per l'attestazione della regolare esecuzione.

4. MEZZI D'OPERA

Sono a carico della ditta tutti i macchinari e mezzi d'opera necessari, opere provvisorie, dispositivi di protezione, approntamenti per la sicurezza, cartellonistica e quant'altro necessario a svolgere l'intervento in condizioni di sicurezza.

5. PULIZIA ORDINARIA A CANONE

Si riportano di seguito alcune specifiche integrative per alcuni immobili/aree omogenee

5.1 Area omogenea tipo 15 – Aree esterne

Nelle aree omogenee 15 – “Aree esterne non a verde” si intendono comprese le operazioni di pulizia da rifiuti anche su porzioni a verde quali aiuole o superfici a verde in genere.

5.2 Area omogenea tipo 16 – Hangar

Vengono inserite in questa tipologia i 2 capannoni per il controllo scanner dei camion a Genova e a La Spezia. Viene richiesta una pulizia mensile di tali aree, comprensiva di raccolta rifiuti e detersione pavimentazione attraverso l'aspirazione, la spazzatura e il lavaggio della pavimentazione, soggetto a sporco pesante (polvere, fango, olio) con macchine di tipo industriale, con particolare cura della pulizia delle vicinanze delle porte di accesso e dei grigliati pedonali, da effettuarsi anche con spazzole a mano. Si tenga conto che i punti di erogazione acqua ed energia elettrica possono essere in numero ridotto e lontani. Le specifiche delle operazioni da effettuare

saranno definite dai responsabili degli impianti. Essendo presenti apparecchiature altamente tecnologiche e di elevato valore, le operazioni andranno svolte con la massima cura e secondo le direttive dei responsabili degli impianti; in caso di danneggiamenti dovuti ad imperizia o a mancato rispetto delle disposizioni impartite dai responsabili, la Ditta dovrà risarcire gli eventuali danni.

L'attività di pulizia del capannone dovrà essere svolta con le seguenti ulteriori specifiche integrative: raccolta fogliame, se necessario pulitura da eventuale guano, pulizia delle canalette di scolo, pulizia manuale delle fotocellule agli ingressi e alle uscite pedonali e carrabili, in cemento.

5.3 Immobile “Magazzino Bingo”

I giorni ed orari in cui svolgere le attività da effettuare nell'immobile n. 16 indicato nel file Allegato 1A, dovranno essere concordati con il referente della struttura in quanto trattasi di locali con accesso una volta alla settimana.

L'area esterna di tale immobile andrà pulita dal fogliame con particolare cura affinché le griglie e caditoie rimangano sempre pulite, con svuotamento settimanale delle stesse e ogni volta che sia necessario. I danni derivanti da allagamenti dovuti a intasamento degli scarichi saranno imputati alla ditta e oggetto di penali.

In caso di caduta neve o formazione di ghiaccio potranno essere richiesti extra canone servizi di sgombero neve e salatura del percorso di accesso, in modo da garantire sempre la completa agibilità dei locali.

5.4 Palazzo S. Limbania, laboratorio chimico

Una parte del laboratorio è zona di cantiere, pertanto viene inserita nel servizio solo la parte non oggetto di cantiere che potrà variare nel corso dell'appalto (suddivisione dell'intervento in diversi lotti successivi). In base alle superfici utilizzate e oggetto di pulizia verrà eventualmente effettuato il ricalcolo del canone.

5.5 Palazzo S. Limbania, UD Genova 1 - edificio 2B (ex Amat)

In una parte dei locali di UD Genova 1, più precisamente quelli localizzati al piano terra (civ.3 detto “Ex Amat”) e una stanza al primo piano le pulizie vanno effettuate 6 giorni a settimana, da lunedì a sabato.

5.6 Immobile via Strato, Imperia

Sono comprese nel servizio le pulizie dei locali dei Monopoli e le parti comuni (vani scale per tutti i piani, cabina ascensore, corridoio tra accesso disabili e portone ovest) con le altre Amministrazioni, comprese le seguenti aree esterne: porticato, marciapiedi, rampa disabili, terrazzo lato ovest, area di pertinenza sul retro. Sono compresi altresì il controllo e pulizia degli scarichi dei canali di gronda del terrazzo al 1° piano e della copertura, nonché delle griglie di scarico intorno all'edificio. In questo immobile la derattizzazione oltre che all'esterno viene effettuata anche negli spazi connettivi interni (scale e corridoi).

5.7 Specifiche su attività di pulizie ordinarie

Si forniscono le seguenti specifiche integrative per attività generiche:

- Lo svuotamento dei cestini consiste, oltre che nello svuotamento degli stessi anche nella raccolta differenziata della carta e della plastica (ed eventuali altri materiali come da offerta), previa separazione dell'altro materiale e deposito dei rifiuti negli appositi contenitori;
- Lo svuotamento dei cestini presso i Laboratori Chimici consiste, oltre che nella raccolta differenziata con conferimento all'esterno dei rifiuti nelle giornate di ritiro, nel legare il sacco di ogni singolo cestino contenente rifiuti speciali da laboratorio e conferirlo nell'apposito punto di raccolta, sito all'interno della struttura;

- La voce “pavimenti” deve intendersi comprensiva di superfici quali le scale, il pianerottolo e, in generale, tutte le superfici calpestabili;
- La pulizia dei locali con impianti e apparecchiature a tecnologia sofisticata (ad esempio quelle presso i Laboratori Chimici) deve essere eseguita con mezzi e strumenti idonei e previo consulto del personale stesso della struttura;
- La sanificazione dei punti di contatto quali maniglie, corrimano, pulsantiere, scrivanie, telefoni, campanelli, tastiere di macchine erogatrici di alimenti e bevande, rubinetti, ecc va effettuata giornalmente con idoneo prodotto disinfettante a norma rispetto a quanto previsto dalle disposizioni per la prevenzione del contagio da Coronavirus e con panni dedicati ad ogni postazione di lavoro.

Palazzo S. Limbania - Laboratorio Chimico di Genova

Per pulizia “Area tipo 8 - Aule Didattiche (Aule, laboratori, ...)” si intende la pulizia dei Laboratori Chimici. Tra le attività da svolgere vi è la pulizia della vetreria del laboratorio che verrà svolta, presso l’immobile 4 - Palazzo S. Limbania - Laboratorio Chimico di Genova, dal Presidio Fisso presso l’edificio stesso.

Nel dettaglio, il personale addetto svuota giornalmente, o, in casi di particolare necessità, a richiesta del Personale tecnico che ha eseguito le analisi, il contenitore posto sotto la cappa del laboratorio. Il lavaggio manuale si effettua solo sui pezzi di vetreria che non si riescono ad inserire in sicurezza nella lava vetreria, oppure su pezzi di vetreria fragili.

L’addetto al lavaggio, in alcuni casi, secondo le indicazioni fornite dal personale addetto, dovrà effettuare un pre-lavaggio manuale, su vetreria particolarmente sporca, prima di caricarla nella lava vetriere automatica.

L’apparecchiatura utilizzata è una macchina in grado di effettuare un lavaggio efficace della maggior parte della vetreria sporca prodotta dal Laboratorio, ad eccezione dei pezzi di grosse dimensioni, o di forma tale da non potere essere alloggiati in sicurezza nei cestelli di lavaggio.

Il personale addetto alle pulizie sarà opportunamente formato e addestrato sull’uso della lava vetreria, in particolare per le operazioni di carico della macchina con la vetreria sporca, messa in opera e scarico della vetreria pulita dalla macchina. Alla fine di ogni lavaggio l’addetto è tenuto a controllare lo scarico della macchina, e a rimuovere ciò che è rimasto sul filtro (pezzetti di vetro rotti, etc).

A fine lavaggio, l’addetto deve chiudere il rubinetto dell’acqua e staccare la spina dell’alimentazione della macchina, lasciandola con lo sportello semi-aperto per favorire l’asciugatura ed eliminare il ristagno di umidità.

Al termine delle operazioni di asciugatura, il personale addetto al lavaggio, se richiesto, ripone la vetreria lavata e asciutta, in ordine, nelle apposite vetrine o nei cassetti.

6. AUSILIARIATO

6.1 Ausiliariato per servizio *reception*

Presso il Palazzo S. Limbania dovrà essere garantita la presenza di un operatore fisso per la copertura dei seguenti orari, 6 giorni alla settimana, per attività di ausiliariato consistente in attività di reception, controllo accessi, controllo temperatura corporea dipendenti e utenti esterni, ricezione posta, comunicazioni telefoniche agli uffici, rilevazione allarmi, ecc.

- Da lunedì a venerdì (Direzione, UD Genova1, UD Genova2, Laboratorio): ore 6:45-19:00
- Il sabato (UD Genova 1): 7:00-14:45

6.2 Ausiliariato per collaborazione e Presidio fisso

Presso il Palazzo S. Limbania dovrà essere presente un operatore fisso per la copertura dei seguenti orari, 5 giorni alla settimana per attività di ausiliariato (collaborazione con gli uffici) e presidio fisso (in particolare il lavaggio vetrerie presso il laboratorio chimico)

- Ausiliariato (Direzione) 8:00 - 11:00
- Ausiliariato (UD Genova 1) 11:00 - 12:30
- Ausiliariato (UD Genova 2) 13:30 - 15:00
- Presidio fisso pulizia (Laboratorio Chimico di Genova) 15:00 - 17:00

7. DISINFESTAZIONI

Le derattizzazioni vanno effettuate nelle aree esterne, terrazzi, cavedi interni, magazzini, archivi, garage, locali tecnici, passaggi e vani scale al piano terra, capannoni, e se necessario, in caso di presenza di topi, anche in altri locali interni. Nell'immobile di via Strato viene effettuata anche all'interno negli spazi connettivi di tutto l'edificio (scale e corridoi).

La disinfestazione da blatte, formiche, pulci, zecche, ecc. avviene anche negli spazi interni.

8. SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI

Nel servizio di smaltimento rifiuti speciali è compresa la fornitura degli appositi contenitori e il ritiro periodico su richiesta degli uffici.

9. SERVIZI STRAORDINARI EXTRA CANONE

Su richiesta dell'Agenzia potrebbero essere necessari interventi non compresi nelle attività a canone. Sarà cura del Fornitore predisporre un preventivo dettagliato, comprensivo del ribasso di gara e dell'indicazione dei tempi di realizzazione. Se l'Agenzia valuterà congrui i preventivi provvederà ad effettuare l'ordine di intervento.

Al termine dell'intervento la Ditta rilascerà una bolla di lavoro dettagliata che andrà firmata dalla persona incaricata dell'Agenzia, per il corrispondente ufficio centro di spesa. In seguito, entro 15 gg dalla fine dell'intervento, presenterà una "Scheda consuntivo" per ogni intervento, redatta secondo le voci di prezzo vigenti e con allegata copia della bolla di lavoro firmata. L'Agenzia potrà verificare l'effettiva consistenza delle quantità indicate e la corretta applicazione dei prezzi, contestando il consuntivo qualora non conforme.

10. MONITORAGGIO LIVELLI DI SERVIZIO

Ai sensi del capitolato tecnico par. 10.1, con cadenza mensile verrà rilevato il livello di servizio, come definito nel capitolato SDAPA, che non potrà scendere sotto i 6/10, pena l'applicazione di penale corrispondente a

$$P_{LS} = p * C * k$$

Con:

p: percentuale di mitigazione = 1/30;

C: corrispettivo totale a canone dovuto nel mese di riferimento;

k: coefficiente che determina il valore della penale sulla base del Livello di Servizio complessivo, come riportato di seguito:

$$k = 1 \text{ se } LS \leq 0,25$$

$$k = 0,5 \text{ se } 0,25 < LS \leq 0,50$$

$$k = 0,25 \text{ se } 0,50 < LS \leq 0,75$$

Il monitoraggio potrà essere effettuato sugli immobili su cui vengano segnalate criticità. In questo caso la penale sarà pari al 5% del corrispettivo mensile, relativo al centro di costo interessato, nel caso in cui, per gli immobili facenti capo allo stesso centro di costo, risulti, in sede di ispezione mensile, n. 1 (una) attività non accettabile ai sensi dell'appendice 1 al capitolato tecnico "check list di controllo servizio di pulizia" ("Numero di unità di controllo non conformi maggiore o uguale al numero massimo di unità di controllo non conformi" previsto dalla tabella 14 del paragrafo 10.1.1 del capitolato tecnico – all. 1B al Capitolato d'oneri istitutivo).

11. ALTRE PENALI

Controlli per accertare la piena e corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali e delle condizioni offerte in sede di gara verranno effettuati dal personale incaricato dell'Amministrazione.

Qualora la Ditta venisse meno ad uno qualunque degli obblighi assunti verranno applicate le decurtazioni corrispondenti alle prestazioni non effettuate, nonché le penali descritte di seguito per inadempienze, ritardi, cattiva esecuzione, mancata osservanza delle norme tecniche e di sicurezza, mancate comunicazioni e rendicontazioni, ecc. Le inadempienze verranno contestate in forma scritta (anche e-mail) e la Ditta potrà inviare entro 10 giorni le proprie controdeduzioni e giustificazioni; qualora queste ultime non siano ritenute sufficienti o adeguate, l'applicazione della penale verrà confermata da parte dell'Agenzia; in caso di giustificazioni parziali la penale potrà essere applicata parzialmente.

L'applicazione delle penalità non esclude il risarcimento di eventuali danni.

La penale sarà rilevata attraverso l'emissione di un documento di pagamento (ricevuta) fuori dal campo di applicazione dell'IVA. Qualora il pagamento non avvenisse nei tempi richiesti, l'Agenzia non potrà procedere ai pagamenti delle successive fatture.

L'ultima rata del canone sarà comunque vincolata alla regolare situazione contabile delle eventuali penali comminate nel corso dell'appalto, nonché alla regolare esecuzione di tutti gli adempimenti previsti e alla riconsegna degli impianti.

<i>Progr.</i>	<i>inadempienza</i>	<i>penale</i>
1	Ritardo nell'effettuazione del sopralluogo dopo l'aggiudicazione (par. 7.1. capitolato tecnico Sdapa)	Euro 50,00/giorno di ritardo
2	Ritardato invio del POA della sua revisione (par. 7.1. capitolato tecnico Sdapa)	Euro 50,00/giorno di ritardo
3	Mancata/ritardata presentazione del verbale di controllo mensile (par. 7.1.5 capitolato tecnico Sdapa)	Euro 50,00/giorno di ritardo
4	Mancato invio del calendario con la programmazione degli interventi Programma Operativo degli Interventi (v. par.3 del presente documento)	Euro 50,00/settimana di ritardo
5	Mancata/ritardata consegna dei dati e degli elaborati grafici di rilievo degli immobili (par. 7.3. capitolato tecnico Sdapa)	Euro 100,00/settimana di ritardo
6	Mancata/ritardata attivazione del Call Center e degli strumenti di comunicazione previsti (par. 7.4. capitolato tecnico Sdapa)	Euro 100,00/settimana di ritardo
7	Mancata attivazione del Sistema informativo per il tracking delle richieste (par. 7.4.2)	Euro 100,00/settimana di

Appalto Specifico indetto da Agenzia Dogane e Monopoli DT II Liguria Piemonte e Valle d'Aosta - Regione Liguria per l'affidamento di servizi di pulizia e igiene ambientale e servizi connessi di ausiliario nell'ambito dello SDA Servizi di pulizia e igiene ambientale per gli immobili di competenza situati nella Regione Liguria

	capitolato tecnico Sdapa)	ritardo
8	Utilizzo di prodotti/panni microfibra/divise non corrispondenti a quanto dichiarato in Offerta	Euro 100,00/episodio
9	Comportamenti non consoni del personale (par. 8.2.3 capitolato tecnico Sdapa)	Euro 200,00/episodio
10	Mancata consegna mappa delle esche posizionate per la disinfestazione (par. 8.3.1.1 capitolato tecnico Sdapa)	Euro 100,00/settimana di ritardo
11	Mancato intervento di disinfestazione programmata mensile disinfestazione (par. 8.3.1 capitolato tecnico Sdapa)	Euro 100,00/intervento, reiterabile ogni mese oltre alla detrazione del canone dovuto
12	Mancata o inadeguata consegna contenitori per rifiuti speciali (par. 8.4 capitolato tecnico Sdapa)	Euro 100,00/settimana di ritardo
13	Mancata o inadeguata installazione contenitori per raccolta differenziata (par. 8.4.1.1 capitolato tecnico Sdapa)	Euro 100,00/settimana di ritardo
14	Mancato invio di rendicontazione periodica interventi (v. par.3 del presente documento)	Euro 50,00 per ogni settimana di ritardo
15	Mancato rispetto tempo di sopralluogo per Emergenze	Euro 100,00/episodio Salvo maggiore importo a seconda della gravità dell'emergenza
16	Mancato rispetto tempo di sopralluogo per Urgenze	Euro 50,00/episodio
17	Mancato rispetto tempo di sopralluogo per interventi non urgenti	Euro 25,00/episodio
18	Mancato invio di rendiconto annuale (par. 11 capitolato tecnico Sdapa)	Euro 50,00/ settimana di ritardo
19	Ritardo nella consegna della "Scheda Consuntivo"	Euro 50,00/settimana di ritardo
20	Mancato rispetto dei tempi di esecuzione intervento previsti	Euro 20,00/giorno ritardo
21	Inosservanza di norme tecniche/igieniche/ambientali	Euro 200,00/episodio
22	Inosservanza di norme di sicurezza	Euro 500,00/episodio
23	Utilizzo di macchinari/attrezzature non corrispondenti a quanto dichiarato in Offerta	Euro 100,00/episodio
24	Mancata fornitura di informazioni richieste dall'Agenzia	Euro 50,00/settimana di ritardo
25	Mancanza di divisa e cartellino identificativo	Euro 50,00/episodio
26	Bolle di lavoro compilate in modo incompleto o errato	Euro 50,00/episodio
27	Bolle di lavoro mancanti	Euro 100,00/episodio
28	Mancata osservanza del DUVRI	Euro 250,00/episodio
29	Inosservanze di particolare gravità per le quali venga compromessa la sicurezza dei lavoratori, dell'utenza o di soggetti terzi	Euro 1.000,00/episodio
30	Mancata formazione specifica del personale entro 60 giorni dall'avvio dell'appalto	Euro 100,00/settimana di ritardo
31	Mancato adempimento di quanto proposto dall'Appaltatore nell'Offerta Tecnica	penale pari al doppio dello scarto economico tra quanto indicato nell'offerta e quanto effettivamente fornito, calcolata sulla base del costo h/uomo, del livello contrattuale del personale impiegato o del valore stimato dei beni e dei materiali utilizzati.

Nota: per "settimana di ritardo" si intende una durata compresa tra 1 giorno e 7 giorni.